



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 01 febbraio 2021

Comune di Arese
lunedì, 01 febbraio 2021

Comune di Arese

01/02/2021	Corriere della Sera Pagina 5	<i>Federico Berni</i>	3
<hr/>			
01/02/2021	ilgiorno.com (Milano)		4
<hr/>			
01/02/2021	Il Giornale Pagina 3		5
<hr/>			

Corriere della Sera

Comune di Arese

Carabinieri

Feste in casa, raduni al super e bar fuorilegge: raffica di multe

Federico Berni

Raduni «a viso aperto» senza mascherina, feste clandestine a coprifuoco abbondantemente inoltrato, aperitivi vietati.

Fine settimana di lavoro intenso per i carabinieri del comando provinciale di via Moscova, impegnati in una serie di servizi mirati a garantire il rispetto delle normative in tema di prevenzione della pandemia. Decine le violazioni riscontrate dai militari dell'Arma in tutto l'hinterland milanese. Molti sono stati giovani sanzionati, a partire dai 24 ragazzi (20 minorenni) che, nel tardo pomeriggio del 29 gennaio, all'interno di un centro commerciale di **Arese**, completamente privi di protezioni al viso, disturbavano con atteggiamenti molesti gli altri avventori dell'ipermercato che invece rispettavano le misure di sicurezza. Sono stati gli stessi cittadini a chiamare il 112 e a richiedere l'intervento delle pattuglie. Ora ai giovani toccherà pagare una multa da centinaia di euro ciascuno. Stessa sorte toccata ai partecipanti a una festa privata in corso sabato sera in un'abitazione di via Papa Giovanni XXIII nel comune di Cologno Monzese. I carabinieri, supportati dai loro colleghi del terzo reggimento «Lombardia», hanno trovato 17 persone, tra i 23 e i 64 anni. Si erano trovati per il compleanno della proprietaria di casa, ma la festa è stata interrotta alle 23.30, con l'arrivo delle pattuglie e l'ordine di esibire i documenti. Altra festa abusiva in casa quella organizzata a Cesano Boscone, presso un appartamento di via Don Giovanni Minzoni. Qui erano sette persone, comprese il proprietario di casa, che si erano ritrovate per bere e mangiare insieme. A chiamare i carabinieri, in questo caso, sono stati gli altri condomini, attirati dalle chiacchiere ad alta voce dei presenti. Altro fronte dei controlli che ha visto i carabinieri impegnati è stato quello della regolare attività di bar ed esercizi commerciali. Sempre sabato sera, a Trezzano sul Naviglio, sono finiti nei guai i titolari di un locale di via Turati, sorpresi a somministrare alcolici a tre clienti (identificati e multati), presenti all'interno ben oltre l'orario consentito e tornati a casa col vernale in mano. Sorte a quella di altri quindici avventori di un locale pubblico controllati a Lainate, mentre bevevano l'aperitivo seduti, alle sette di sera di sabato.



ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

In 24 senza mascherina nel parcheggio: multati

Aperitivo 'clandestino' in un bar a Lainate e assembramento di giovani senza mascherina nel parcheggio del centro commerciale 'Il Centro' di **Arese**. Controlli e sanzioni da parte dei carabinieri della Compagnia di Rho nel fine settimana. Nel primo caso, sabato sera intorno alle 19, i militari della locale stazione nell'ambito di un controllo del territorio hanno notato in piazza Dante la presenza di alcuni avventori che consumavano un aperitivo seduti all'interno di un bar. Le persone, tutte maggiorenni, sorprese dall'arrivo della pattuglia, sono state fermate, identificate e sanzionate. Non è escluso che la Prefettura possa prendere un provvedimento nei confronti del titolare del bar, che aveva la saracinesca alzata ben oltre l'orario consentito delle 18, serviva cocktail e stuzzichini ai clienti. Ad **Arese**, invece, sono stati alcuni cittadini a segnalare al 112 la presenza di un gruppo di giovani assembrati, senza mascherina, che davano fastidio agli avventori del centro commerciale. I militari sono intervenuti nel parcheggio e hanno bloccato e identificato 24 giovani di cui 4 maggiorenni e 20 minorenni. Inutile il tentativo di fuga di alcuni di loro: sono stati tutti sanzionati per non aver rispettato il Dpcm in vigore. È il secondo episodio in pochi giorni vicino al centro commerciale. Ro.Ramp. © Riproduzione riservata.



Il Giornale

Comune di Arese

Violano la zona arancione: scattano 66 maxi multe

Continuano i controlli dei carabinieri contro chi viola il Dpcm per il contenimento del Covid-19. Tra venerdì e sabato sera i carabinieri del comando provinciale di Milano hanno fatto scattare multe per oltre 26mila euro sanzionando ben 66 persone. Ecco gli episodi più salienti. Venerdì pomeriggio 24 ragazzi sono stati sanzionati davanti al centro commerciale «Il Centro» di **Arese**. I militari della compagnia di Rho sono intervenuti dopo la telefonata di un cliente che aveva segnalato i giovani assembrati senza mascherina e che davano fastidio ad altri clienti. Per loro sono scattate le maxi multe. Più tardi, alle 23.30, i carabinieri della tenenza di Cologno Monzese hanno sanzionato 17 persone tra i 23 e i 64 anni che si erano riunite in una casa di via Papa Giovanni XXIII per festeggiare un compleanno. Sabato sera quindi i carabinieri, dopo una telefonata di alcuni residenti, sono intervenuti in un bar di via Turati e una volta sul posto hanno trovato i titolari che servivano bevande a tre clienti nel retro del locale. Sempre sabato sera e sempre dopo la segnalazione di alcuni condomini, a Cesano Boscone, i carabinieri hanno scoperto una festa abusiva. Nell'appartamento sono state trovate sette persone non conviventi. Tutti i partecipanti sono stati identificati: anche per loro, come per i frequentatori e i titolari del bar di Cologno, scatterà una multa nei prossimi giorni.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 02 febbraio 2021

Comune di Arese
martedì, 02 febbraio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 03 febbraio 2021

Comune di Arese

03/02/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 54 3
Bilancio partecipativo green I progetti messi ai voti

03/02/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 54 4
Museo dell' Alfa Romeo Imparato in visita: viaggio nella leggenda

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE

Bilancio partecipativo green I progetti messi ai voti

In 1.067 hanno votato per scegliere i progetti che saranno realizzati grazie al bilancio partecipativo del Comune di **Arese**: 33 i progetti presentati, tutti green, 150 mila euro stanziati. «Per conoscere la graduatoria finale è necessario ancora qualche giorno. Ne approfitto per ringraziare, oltre che tutti i partecipanti e i votanti, anche il gruppo di lavoro. Ora non ci resta che attendere l' esito e poi dare avvio ai progetti», dice il vice sindaco, Luca Nuvoli. La graduatoria finale sarà resa nota nei prossimi giorni sul sito «Mi lancio nel bilancio».



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Museo dell' Alfa Romeo Imparato in visita: viaggio nella leggenda

ARESE Jean Philippe Imparato, il nuovo ceo di Alfa Romeo in visita al Museo storico di **Arese**. Un viaggio attraverso la leggenda il suo, prima di programmare il futuro dell' iconico marchio. Nella visita arecina il dirigente francese ha potuto ammirare la collezione del glorioso passato del Biscione, smartphone alla mano ha immortalato in diversi scatti alcuni dei modelli più iconici postandoli poi sul suo profilo Twitter. «Un privilegio immergermi nella storia della nostra iconica Alfa Romeo al Museo Storico di **Arese**. Un viaggio stimolante attraverso così tanti design rivoluzionari e leggende iconiche sia su strada che su pista», il tweet dell' amministratore delegato. Il tour del manager a museo chiuso al pubblico per via dell' emergenza sanitaria si è concluso con la visita al centro di documentazione. Jean Philippe Imparato è stato nominato alla guida del Biscione a seguito della costituzione del gruppo Stellantis, il suo compito è quello di rilanciare la storica casa motoristica che attualmente ha solo due modelli in gamma: Giulia e Stelvio.

Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 04 febbraio 2021

Comune di Arese
giovedì, 04 febbraio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 05 febbraio 2021

Comune di Arese

05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 59	3
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 25	5
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	7
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	8
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	9
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	10
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 35	11
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 59	12
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 57	14
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	15
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	16
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	17
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	18
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 53	19
<hr/>			
05/02/2021	Il Notiziario	Pagina 60	20
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 17	21
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 18	23
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 38	24
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 38	25
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 38	26
<hr/>			
05/02/2021	Settegiorni	Pagina 38	27
<hr/>			

Il Notiziario Comune di Arese

"La compagnia della polenta": esemplare solidarietà verso i senzatetto

ARESE - "Portare un sorriso, fare del bene senza fare del male a nessun altro". Con questo slogan si può racchiudere in poche parole la potente missione del gruppo di volontari de "La compagnia della polenta", nata come associazione culturale e dal 2019 ufficialmente ODV (organizzazione di volontariato).

"Era dicembre 2014 e noi eravamo un gruppo di amici che svolgevamo volontariato presso il Parcocanile Vitada Cani di **Arese** - ci racconta Roberto Bertani, cofondatore dell' associazione - In quel periodo, viste le temperature particolarmente rigide, stavamo raccogliendo coperte per i cani; una sera ci trovammo a parlare di una notizia che ci aveva intristito moltissimo: un senzatetto era morto assiderato a Milano, nell' indifferenza più totale; abbiamo capito che potevamo fare qualcosa anche per altri esseri umani in difficoltà. Pochi giorni dopo eravamo già lungo le strade del centro di Milano a portare un pasto caldo e di comune accordo decidemmo di cucinare una polenta".

Una bellissima iniziativa nata ad **Arese**, ma che raccoglie volontari anche dai paesi limitrofi come Bollate, Cesate, Novate e Milano. "Ora siamo quasi in 60 tra soci e volontari e da poco abbiamo aperto la nostra sede operativa in viale delle Industrie 13/10".

La scelta di cucinare solo piatti vegani è nata sin da subito, e pur avendo molti volontari vegetariani od onnivori si è deciso comunque di proseguire con questa scelta: "Una minestra, un piatto di polenta vengono apprezzati molto di più rispetto ad un panino- prosegue Roberto- aiutiamo Roberto e i volontari dell' associazione mettono in quello che fanno tutto il loro impegno, sono ben organizzati, c' è chi cucina, chi consegna, chi si occupa della selezione dei vestiti e degli accessori donati, insomma, un gruppo unito dalla voglia di fare, e dalle parole del cofondatore traspare proprio questo: aiutare le anime fragili non solo con un pasto caldo o un abito, ma dedicandosi a loro anche attraverso l' ascolto. "Ormai con alcuni di loro ci chiamiamo per nome, conosciamo le loro storie e non crediate che a dormire per strada siano solo gli extracomunitari, certo ci sono anche loro, ma incontriamo tantissimi disoccupati, persone che fino a pochi mesi fa avevano un lavoro e riuscivano a cavarsela, persa la stabilità lavorativa, hanno avuto un crollo e non sono riusciti a rialzarsi".

Le storie che racconta Roberto sono tante e tutte emozionanti, si va dal padre divorziato che a malapena riesce ad affittare una stanza, alla solidarietà che si respira in mezzo a queste persone. "Bisticciano spesso quando c' e' da fare la coda, perché magari qualcuno prova a saltarla, oppure semplicemente per pura goliardia, ma attenzione, se arriva un anziano o un' anziana, la caciara si ferma e si apre un varco per farli passare: il rispetto prima di tutto, ma non solo- prosegue Roberto- chi ad un certo



Il Notiziario

Comune di Arese

punto riesce a togliersi dalla strada porta con sè un' altra persona, solidale verso chi ha vissuto la stessa terribile esperienza di vita".

I volontari al momento escono due volte a settimana, il martedì e il giovedì, ma hanno due grandi obiettivi per il 2022: introdurre un terzo giorno e aiutare le famiglie in difficoltà del territorio. "Vogliamo diventare un' associazione sempre più presente sul territorio e per farlo vogliamo accordarci con qualche amministrazione comunale locale per diventare un punto di riferimento per le persone che vivono 'sotto soglia' e portar loro a casa la spesa", conclude Roberto.

Per diventare volontari o per donare abiti, intimo soprattutto maschile, accessori, libri, coperte, cibo oppure sostenere economicamente l' associazione, potete contattare La compagnia della polenta tramite mail robertobertani@lacompagniadellapolenta.org o visitando la pagina Facebook.

Manuela Miceli.

Il Notiziario Comune di Arese

COVID - + 200% di casi da settimana scorsa. Principale responsabile il focolaio della scuola materna

A Bollate riesplode il Covid: numeri da zona rossa

di Piero Uboldi BOLLATE - A Bollate questa settimana è riesplora l'epidemia da Covid e la sola buona notizia - è bene dirlo subito - è che non siamo di fronte alla terza ondata, perché l'esplosione si è verificata solo a Bollate, non nei comuni vicini (a parte Baranzate) dove invece c'è stato solo un lieve incremento, e non ovunque.

I dati che ogni giorno diffonde la Regione Lombardia sono chiarissimi: a Bollate è successo qual cosa che ha portato ad un forte incremento di contagi da Covid, al punto che negli ultimi sette giorni si è avuta un'impennata di oltre il 200% rispetto alla settimana prima. Che cosa vuol dire? E' semplice: settimana scorsa in città si registrarono 31 nuovi casi di Covid, questa settimana sono stati addirittura 95.

E 95 casi in una sola settimana è un numero che non si registrava in città da inizio dicembre, quando eravamo ancora nel pieno della seconda ondata.

A contribuire a questa situazione è stato certa mente il focolaio emerso alla scuola dell'infanzia Munari di via Galimberti a Ospiate (di cui scriviamo nella pagina prima), ma la quindicina di casi riscontrati lì non basta a giustificare da sola l'incremento. Probabilmente quel focolaio ha fatto sì che il virus si diffondesse anche oltre i confini scolastici, nelle famiglie, negli amici, eccetera, e i numeri si sono moltiplicati.

La speranza è comunque che, passato questo forte aumento, la situazione ritorni sotto controllo, ma questo lo potremo sapere solo settimana prossima.

Certo è che Bollate oggi ha dei numeri (in proporzione agli abitanti) che sono ben lontani dalla zona gialla in cui ci troviamo: se la divisione in fasce fosse attuata comune per comune anziché a livello regionale, oggi saremmo in piena zona rossa: il limite oltre il quale è zona rossa sono 91,9 casi settimanali, noi siamo a 95. Inutile dire, dunque, che occorre continuare a rispettare tutte le norme anti-Covid.

Se guardiamo ai comuni vicini, anche Baranzate ha fatto registrare un incremento significativo di casi (+120% rispetto alla settimana prima), ma si parla comunque di numeri piccoli, essendo un comune molto meno popoloso di Bollate. A Novate non si è registrato nessun aumento, a Garbagnate c'è un incremento dell'ordine del 27%, più o meno come a Paderno, a Senago siamo attorno al +80%, ad **Arese** il contagio è in calo e a Cormano è stabile. Se prendiamo i dati di tutta l'area del Notiziario esclusa Bollate, l'incremento di casi di Covid questa settimana è stato del 4.9%. Una situazione in crescita, dunque,



Il Notiziario

Comune di Arese

ma non tanto da giustificare una terza ondata: tutti i comuni ricadono in zona gialla a parte Bollate (rossa) e Garbagnate (arancione).

Ed è presto per dire che questo aumento sia dovuto alla riapertura delle scuole superiori: per capire se la ripartenza abbia avuto effetti negativi occorre attendere ancora una o due settimane.

Il Notiziario Comune di Arese

Augurusa presenta il suo libro

ARESE - "Il secondo cittadino", l'ultima fatica letteraria dell'ex assessore Giuseppe Augurusa, presentato questo martedì a Milano in diretta Facebook. Alla presentazione, presenziata da Augurusa, sono intervenuti Lamberto Bertolé, Silvia Roggiani ed Elena Lattuada.



Il Notiziario Comune di Arese

Bilancio partecipativo, i progetti alla prova del voto

di Domenico Vadalà **ARESE** - La pubblicazione della graduatoria finale dei progetti fra qualche giorno. Intanto è nota la partecipazione alla votazione del bilancio partecipativo "Mi lancio nel bilancio".

Sono state 1.067 le persone (residenti o con un interesse di lavoro o studio nella nostra città) che hanno votato per scegliere i progetti fra i 33 proposti da realizzare per la comunità.

"Siamo contenti -afferma la sindaca Michela Palestra che questa opportunità sia stata colta.

Il numero di votanti rappresenta un dato significativo da cogliere con ottimismo, perché da un lato mette in luce il protagonismo di tanti nostri concittadini che hanno presentato progetti per migliorare la nostra città; dall' altro, questa grande partecipazione sottolinea quanto questi progetti siano stati di qualità e di livello così da accendere l' interesse di tante persone. Un ringraziamento anche a coloro che hanno votato perché, valutando e sostenendo le diverse progettualità, saranno altrettanto partecipi delle realizzazioni o dei nuovi servizi che andremo a realizzare in concreto. Un risultato che ci fa sentire ancora di più una comunità".

Le risorse impegnate per finanziare la realizzazione dei progetti vincenti ammontano in 150.000 euro. Ma al momento le proposte che hanno tagliato il traguardo non sono noti.

"Per conoscere la graduatoria finale -aggiunge il vicesindaco Luca Nuvoli- è necessario ancora qualche giorno di lavoro. Ne approfitterò per ringraziare, oltre che tutti i partecipanti e i votanti, anche il gruppo di lavoro che si sta occupando del bilancio partecipativo. In questo periodo emergenziale, in cui le priorità sono tante e variabili in base all' andamento dei contagi, tutti hanno operato con grande dedizione alle varie fasi, così da consentirci di dare avvio, quanto prima, alle proposte che i cittadini hanno votato. Ora non ci resta che attendere l' esito e poi dare avvio ai progetti".

La graduatoria finale sarà pubblicata prossimamente sul sito dedicato del bilancio partecipativo "Mi lancio nel bilancio" e sul sito comunale.



Il Notiziario Comune di Arese

Caserma dei carabinieri, finiti i lavori

ARESE - I lavori per la realizzazione della nuova caserma in via Volta sono stati ultimati. E ora si aspetta di acquisire gli arredi e di adempiere tutte le formalità e per l'inaugurazione. I lavori eseguiti sono costati 1.488.266,22 euro a cui sono da aggiungere 74.183 euro per gli oneri di sicurezza. Intanto il Comune ha pubblicato l' avviso ad opponendum che invita tutti coloro che vantino crediti verso l' appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili, e per danni arrecati nell' esecuzione dei lavori, a presentare all' ufficio protocollo, entro il 28 febbraio prossimo, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.



Il Notiziario Comune di Arese

Covid, contagi in lieve crescita, ma nessun morto

ARESE - Crescono i contagi, anche se di poche unità.

Ma per fortuna nessun decesso. L'ultimo aggiornamento rispetto al 26 gennaio segnala che i casi totali sono 1.100 (+27), i decessi 68, i ricoverati 983 (+14), i ricoverati 10 su 49 casi, le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, 49 casi e 89 in sorveglianza. Dal municipio invitano a non abbassare la guardia, nemmeno ora che si è in "zona gialla". Le nuove aperture devono consentire maggiori libertà negli spostamenti. La tutela della salute e del mantenimento di un numero di contagi tale da restare in "zona gialla" dipende dal comportamento di ciascun cittadino. Bisogna rispettare tutte le norme previste per il contenimento del contagio: mascherina, gel disinfettante, distanziamento. Tutto questo per la propria salute e per quella degli altri.



Il Notiziario Comune di Arese

Novate Milanese VIRUS - Il fortissimo aumento di casi nella città vicina non ha contagiato, per ora, il nostro centro

Covid: Bollate è rossa, ma Novate è stabile

di Piero Uboldi NOVATE - La difficile "guerra" che stiamo combattendo ormai da un anno contro il Covid sta vivendo in queste settimane una fase delicatissima, poiché stanno tutti attendendo di capire se sia in arrivo la temutissima terza ondata oppure no. E' vero che l' inverno (stagione propizia per la diffusione dei virus) sta ormai perdendo i primi colpi, ma è altrettanto vero che l' anno scorso da noi la prima ondata si sviluppò tra marzo e maggio, per cui c' è ancora tempo per vivere una nuova impennata del Covid.

Nella nostra zona, complessivamente, la situazione è ancora abbastanza tranquilla: questa settimana si è avuto un incremento medio nell' area del Notiziario di nuovi positivi pari al 4,9% rispetto alla settimana precedente. Tuttavia, la situazione non è per nulla omogenea, segno che il virus continua a essere un nemico insidioso. A Bollate si è sviluppato un focolaio in una scuola materna e si è avuta una crescita di oltre il 200% di casi rispetto alla settimana prima, al punto che Bollate ora come numero di contagi si colloca in un' ipotetica zona rossa.

Forte incremento di casi anche a Baranzate, che registra un +120%, ma lì i numeri sono decisamente più piccoli rispetto a Bollate. E in zona rossa è finita anche Mozzate, proprio come Bollate, seppur con numeri più contenuti. Qual è invece la situazione a Novate? Da noi la situazione appare stabile: i nuovi casi di Covid sono questa settimana lo stesso identico numero della settimana scorsa: 15 nuovi contagi la scorsa settimana, 15 anche questa. Dunque Novate continua tranquillamente a collocarsi in fascia gialla, in base al suo numero di abitanti.

Se guardiamo ai comuni vicini, già detto di Bollate e Baranzate, a Garbagnate si è registrato un incremento di circa il 27% di casi, che ha portato quella città a livello di fascia arancione. Ma si parla comunque di casi isolati. Infatti ad **Arese** si è registrato un calo questa settimana del 25%, a Cesate un calo ancor maggiore (27%), a Cormano situazione stabile, a Paderno un aumento del 37%, a Senago un incremento attorno all' 80%, ma va considerato che Senago la scorsa settimana aveva numeri bassissimi, addirittura da zona bianca. Anche a Saronno contagi in leggero calo e a Limbiate in lieve aumento.

Occorre però attendere per capire se la riapertura delle scuole superiori avrà impatto sulla situazione contagi: settimana prossima si potrebbero avere le prime indicazioni e quella successiva il quadro sarà del tutto chiaro.

Il Notiziario

Comune di Arese

CRISI COVID - Paolo Domante racconta le peripezie per non mollare tra lockdown e chiusure a singhiozzo

El BarLafus di via Caduti a rischio chiusura

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Emergenza sanitaria. Emergenza economica. Emergenza sociale. La prima si è tirata dietro l'altra e l'altra la terza. I lockdown, le chiusure a singhiozzo, il virus che muta, la pandemia che non molla e la gente che non ce la fa più. Chi muore in casa e negli ospedali, medici e infermieri allo stremo, chi perde il lavoro, chi fallisce, chi lotta nel mare della burocrazia per un finanziamento, chi è indietro con mutui, bollette e attende angosciato la spada fiscale con la lama affilata delle scadenze rinviate pronta a colpire. Chi ha perso tutto e fa la fila per mangiare alla Caritas. E i ristoranti?

Una goccia nel mare delle necessità. Nemmeno la ricca **Arese** è risparmiata da questa realtà.

Da sette anni Paolo Damonte gestisce la caffetteria "El Bar Lafus" con anche edicola nel centro storico di via Caduti. Personaggio noto in città per essere stato segretario del Ccsa ai tempi d'oro del centro sportivo e presidente dell'associazione commercianti Ascocem, oggi racconta le peripezie di un anno di Covid-19 per tenere aperta la sua attività. La sua storia è emblematica di un anno da paura collettiva.

"Quando ho aperto questo bar era pianificato un incasso minimo giornaliero di 750 euro per sette anni. La durata delle cambiali. A dicembre del 2019 ho saldato il mio debito e il mio ultimo fatturato è stato di 368mila euro. Indietro mi restava un finanziamento da 40mila euro da coprire in dieci anni. Tutto pianificato. Quindi a gennaio avrei dovuto ricominciare a vivere. Invece è iniziato il patatrac. Se incassavi 80mila euro in tre mesi, con il blocco ne ho incassati 60mila. Mi è venuto a mancare il mio margine di 20mila cui si è aggiunto un tfr di 15mila euro a una dipendente. Poi si sono accumulati gli affitti del locale, le bollette della corrente, le fatture dei fornitori".

Ma il colpo più grosso è arrivato da settembre con la consumazione sul marciapiede e con le chiusure a singhiozzo. Da trecento caffè al giorno a meno di cento.

Un po' perché la gente ha paura a uscire. Un po' perché il caffè d'asporto piace poco. "Inoltre, - dice Domante - a noi il bicchierino in legno e in carta resistente eco compatibile completo di vettovagliamento costa di più che la tazzina in ceramica che rilavi. Ho dovuto aumentare il prezzo del caffè e la gente si è lamentata. Ma io non posso fare gli stessi prezzi di prima. E' un discorso di economia di scala. Se fai mille lo puoi vendere al prezzo più basso. Se fai cento no. La mia caffetteria non è stata concepita per essere un fast food. Non è un take away!



Il Notiziario

Comune di Arese

Bisogna cambiare metodo perché c'è la pandemia?

Ok. In questo periodo tu Stato aiutami veramente.

Non rimandare le tasse. Toglile proprio, che io già ce la metto tutta". Per chi non lo sapesse, le società pagano in anticipo a tranche le imposte dell'anno sulla base del reddito dell'anno precedente. Il governo ha messo i ristori: per Domante 1.800 euro complessivi per i mesi di febbraio, marzo e aprile. Insufficienti a coprire i debiti.

Stretto dalle scadenze, si rivolge alla sua banca e chiede il finanziamento governativo da 25mila euro, ma solo dopo gli dicono che deve depositare l'assegno circolare sul conto corrente del bar, che è in rosso per 17mila euro. "E' un prestito che dovrò restituire - dice - ma di cui non ho potuto avere la disponibilità. Avevo chiesto il prestito per saldare fornitori, affitti e utenze e andare avanti con la gestione. Invece la maggior parte se li è presi la banca. Se sapevo non li chiedevo nemmeno. Ho aumentato il debito con la banca senza poterli reinvestire. Ma dammeli in mano che pago l'affitto, i fornitori del materiale, la corrente, internet e la Sisal per i pagamenti rid, le ricariche telefoniche eccetera.

Così invece mi fai perdere il cliente e mi fai perdere i soldi. La mia società è una società di persone. Non di capitali. Ci metto la vita. Ci metto la faccia. In sette anni ho movimentato in quella banca 3,5 milioni di cui lei ne ha guadagnati 500mila. E ora che ho bisogno di un partner per andare avanti, non c'è".

Anche l'edicola è un problema. "Nella mia attività - dice Domante - il margine dell'edicola è del 18 per cento. Quando andava bene faceva 300 euro al giorno.

Nell'ultimo periodo, dvd, cd, periodici e figurine non si vendono più. Però i distributori te li accreditano lo stesso e anche quelli sono un problema. Così ho deciso di azzerare tutto e rivendere solo i quotidiani e i settimanali".

Questa di Domante è la realtà di un uomo, padre anche di quattro figli, che ha messo anima e corpo nel suo lavoro e che rischia il fallimento della sua attività.

"Se dovessi chiudere domani - dice - mi ritroverei con 25mila euro che lo Stato mi ha dato in prestito più i 40mila che avevo preso io a gennaio per chiudere i ratei.

E avendo un debito con lo Stato, non potrei accedere nemmeno al reddito di cittadinanza".

Il Notiziario Comune di Arese

RIQUALIFICAZIONE - Il pirellone deve ampliare l' area dell' Adp, includendo anche i terreni di Garbagnate

Futuro ex Alfa: si attende la delibera regionale

GARBAGNATE - La vicenda dell' ampliamento della riqualificazione dell' area ex Alfa Romeo sta per vivere un passaggio importante. E' infatti attesa in questi giorni la pubblicazione sul Burl, il Bollettino ufficiale di Regione Lombardia, di una delibera di giunta regionale che segna un passaggio fondamentale per poter procedere con la riqualificazione. Si tratta della delibera con cui la Regione amplia l' area dell' Accordo di programma, che fino ad ora comprendeva solo territori di **Arese** e Lainate.

L' ampliamento di tale area includerà anche la fetta di territorio di Garbagnate, oltre a includere nuove aree sia di **Arese** che di Lainate.

Grazie a questa ripermimetrazione dell' area, si potrà cominciare a ragionare concretamente sugli sviluppi futuri di quell' area, sviluppi che, come scrivevamo qualche mese fa, hanno visto ritornare di attualità la realizzazione della prima pista da sci indoor d' Italia, opera che potrebbe venire utile anche in prospettiva per le olimpiadi invernali di Milano - Cortina del 2026.

Resta tuttavia da capire, al di là di questo passaggio fondamentale in Regione, quale sarà esattamente lo sviluppo prossimo dell' ex Alfa Romeo. Ciò non soltanto per quello che riguarda le nuove strutture che sorgeranno al suo interno, ma anche per quanto attiene ai collegamenti: c' è infatti sul tavolo di discussione il progetto di riattivare la linea ferroviaria dell' Alfa, prolungandola fino a Lainate e creando una stazione intermedia all' altezza di Bariana. Ma **Arese** spinge anche per un collegamento con il capolinea della metropolitana a Rho -Fiera: sembra ormai tramontata l' ipotesi di prolungare il metrò fino all' ex Alfa, poiché i costi sarebbero troppo alti, ma sul tavolo c' è lo studio di fattibilità per capire quali soluzioni siano attuabili, e al momento quella più probabile è un collegamento con bus che corrano in corsie preferenziali, passando anche dall' abitato di **Arese**.



Il Notiziario Comune di Arese

Giovani senza mascherina: i Cc intervengono al Centro

ARESE - I carabinieri della Compagnia di Rho sono intervenuti venerdì pomeriggio al centro commerciale Il Centro di **Arese** dove era stato segnalato un assembramento di giovani senza mascherina.

I carabinieri sono arrivati sul posto intorno alle ore 18:45 circa e hanno proceduto ad identificare 24 giovani di cui 4 maggiorenni e 20 minorenni.

The image shows a page from a local newspaper titled 'Arese'. It features several news articles. The main headline is 'Bilancio partecipativo, i progetti alla prova del voto'. Other articles include 'Scuola materna Rodari, nuova tettoia e si tolgono le barriere architettoniche', 'Covid, contagi in lieve crescita, ma nessun morto', and 'Giovani senza mascherina: i Cc intervengono al Centro'. The page also includes a small graphic of a globe and various sub-headers for different news items.

Il Notiziario Comune di Arese

Il piacere di leggere e discutere online sulla piattaforma GoToMeeting

ARESE - Gli incontri del gruppo di lettura di narrativa a causa dell'emergenza sanitaria si terranno ancora online sulla piattaforma GoToMeeting.

Il gruppo è autogestito.

Non servono particolari requisiti: bastano solo il piacere di leggere e condividere riflessioni sui libri scelti o semplicemente ascoltare.

Per partecipare e per informazioni, scrivere ad antonia.salonna@comune.aresse.mi.it. Gli incontri si tengono alle 21 nelle date sottoindicate e prevedono la presentazione del libro del mese e dello scrittore e la discussione del libro presentato nell'incontro precedente.

Il programma è questo: 8 febbraio discussione del libro "Non fa niente" di Margherita Oggero e presentazione de "Il libro del buio" di Tahar Ben Jelloun, moderatrice Rinalda Sabbadini; 1° marzo discussione del romanzo "Il libro del buio" e presentazione de "Il più grande uomo scimmia del pleistocene" Roy Lewis, moderatrice di Miriam Donati; 12 aprile discussione de "Il più grande uomo scimmia del pleistocene" e presentazione de "L'anno della lepre" di Arto Paasilinna, moderatore Massimo Comi; 3 maggio discussione de "L'anno della lepre" e presentazione de "Il bordo vertiginoso delle cose" Gianrico Carofiglio, moderatore Manuela Mazzara; 7 giugno discussione de "Il bordo vertiginoso delle cose" e presentazione de "La tentazione di essere felici" Lorenzo Marone, moderatrice Silvia Bianchi.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Nuovo assessore, si tarda: criticità?

ARESE - Il 4 gennaio scorso l' allora assessore Giuseppe Augurusa, ritenendo che erano "venute meno le ragioni personali e politiche per proseguire l' importante esperienza", si è dimesso dall' incarico. Da allora è passato un mese, ma ancora non è stato trovato il sostituto. Sembrava in quel momento che il nuovo assessore fosse dietro l' angolo, invece la ricerca si è rivelata molto più complicata e laboriosa del previsto.

Si sono evidentemente fatti i conti senza l' oste. Certo è che intanto un fitto silenzio è calato sulla vicenda.

Eppure da quel che allora si sussurrava nei corridoi della politica sarebbe stata Chiara Maria Varri ad assumere nel giro di qualche giorno l' onere dell' assessorato.

Ma Varri valutato i pro e i contro si sarebbe tirata indietro spazzando le aspettative forse preoccupata dal fatto che non erano state affrontate e superate le ragioni politiche che avevano spinto Augurusa alle dimissioni.

La rinuncia ha finito inevitabilmente per riaprire i giochi e, al momento che scriviamo, non sono culminati nella nomina di alcun assessore.

Tuttavia si vocifera che la scelta sarebbe dietro l' angolo e anche circoscritta fra i consiglieri comunali in quota Pd com' era il dimissionario assessore. Se così dovesse essere il nome del nuovo assessore verrebbe fuori da una rosa tutta al femminile composta da Eleonora Gonnella, Paola Toniolo, Paola Pandolfi e Federica Bianchi. Ma è anche possibile che le deleghe che erano state di Augurusa non vengano ereditate tout court, ma diversamente ridistribuite. Non c' è che aspettare. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Sacchi verdi, da quest' anno il ritiro è regolato da nuove modalità

ARESE - Sacchi verde da 70 litri, si cambia modalità di consegna.

Gesem ha introdotto delle modifiche per accreditarsi al ritiro dei sacchi dei sacchi con codifica abbinata alla singola utenza per la raccolta di pannolini/pannoloni e traverse assorbitenti a uso umano. La novità riguarda le famiglie con bambini di età inferiore a 3 anni che si devono prima registrarsi, inserendo i dati dell' intestatario della Tari, il codice fiscale e la data di nascita del bambino, nella sezione dedicata del sito Gesem, e poi digitare la richiesta.

Tuttavia i sacchi si possono ritirare gratuitamente dal distributore installato negli uffici Gesem dopo 48 ore dalla registrazione. Ma in caso di necessità è sempre possibile richiedere la consegna dei sacchi verdi a domicilio contattando la Cooperativa Sociale Buenavista Onlus, affidataria del servizio, al numero verde 800-134-706 (attivo dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 15) o inviando una mail all' indirizzo distribuzione.

gesem@buenavistamonza.it. Non è tutto. Le famiglie con persone non

autosufficienti devono compilare l' apposito modulo reperibile nel sito di Gesem e consegnarlo agli sportelli della società, oppure inviando per via telematica nell' apposita sezione relativa alle segnalazioni presente nel sito.

È comunque possibile effettuare l' operazione in via telematica seguendo la medesima procedura indicata per la richiesta dei sacchi per le famiglie con bambini di età inferiore ai 3 anni.



Il Notiziario Comune di Arese

Salgono i casi: Garbagnate è da zona arancione

di Piero Uboldi GARBAGNATE - La "guerra" che stiamo combattendo ormai da un anno contro il Covid sta vivendo in queste settimane una fase delicatissima, poiché stanno tutti attendendo di capire se sia in arrivo la temutissima terza ondata oppure no. E' vero che l' inverno (stagione propizia per la diffusione dei virus) sta ormai perdendo i primi colpi, ma è altrettanto vero che l' anno scorso da noi la prima ondata si sviluppò tra marzo e maggio, per cui c' è ancora tempo per vivere una nuova impennata del Covid.

Nella nostra zona, complessivamente, la situazione è ancora abbastanza tranquilla: que sta settimana si è avuto un incremento medio nell' area del Notiziario di nuovi positivi pari al 4,9% rispetto alla settimana precedente. Tuttavia, la situazione non è per nulla omogenea, segno che il virus continua a essere un nemico insidioso. A Bollate si è sviluppato un focolaio in una scuola materna e si è avuta una crescita di oltre il 200% di casi rispetto alla settimana prima, al punto che Bollate ora come numero di contagi si colloca in un' ipotetica zona rossa.

E in zona rossa è finita anche Mozzate, seppur con numeri più contenuti.

Qual è invece la situazione a Garbagnate?

Anche da noi i nuovi casi di Covid sono in crescita questa settimana, seppure in modo minore rispetto a Bollate. A Garbagnate si è registrato un aumento del 27%. Se infatti settimana scorsa si registravano 33 nuovi casi in 7 giorni, questa settimana siamo saliti a 42. Un numero questo che comincia a essere un po' troppo alto. Infatti, se consideriamo l' ipotetica divisione in fasce in base al numero di abitanti, ora Garbagnate, dopo questo aumento, si colloca in zona arancione, non più gialla.

Se guardiamo ai comuni vicini, anche Baranzate come Bollate ha fatto registrare un incremento significativo di casi (+120% rispetto alla settimana prima), ma si parla comunque di casi isolati. Infatti ad **Arese** si è registrato un calo questa settimana del 25%, a Cesate un calo ancor maggiore (27%), a Novate situazione stabile, a Senago invece un incremento attorno all' 80%, ma va considerato che Senago la scorsa settimana aveva numeri bassissimi, addirittura da zona bianca.

Anche a Saronno contagi in leggero calo e a Limbiate in lieve aumento.

Ma occorre ancora attendere per capire se la riapertura delle scuole superiori avrà impatto sulla situazione contagi: settimana prossima si potrebbero avere le prime indicazioni e quella successiva il quadro sarà del tutto chiaro.



Il Notiziario Comune di Arese

Scuola materna Rodari, nuova tettoia e si tolgono le barriere architettoniche

ARESE - Gli accessi alla scuola materna Rodari di via Matteotti 33, anche per sopraggiunte esigenze, non sono più adeguati.

In municipio, valutando che occorre intervenire per abbattere le barriere architettoniche e realizzare la tettoia a protezione degli ingressi, hanno dato incarico all'ingegner Raffaele Perego per 9.095,10 euro per eseguire la progettazione e la relazione geologica -tecnica propedeutica alla stessa progettazione e al calcolo delle strutture. Il plesso è stato realizzato all'inizio degli anni '70 e attualmente ospita 3 sezioni comunicanti tra di loro e divise da pareti mobili.

L'accesso degli utenti, definite dalla direzione didattica, prevedono che gli utenti entrino alle aule non dalle porte interne, ma da quelle ubicate nel giardino per evitare interferenze con le altre sezioni. Tuttavia gli ingressi non sono dotati di adeguata copertura per consentire un accesso protetto dalle intemperie in caso di pioggia. Non solo.

Il giardino si trova pure a una quota più bassa rispetto a quella del piano terra e pertanto sono presenti dei dislivelli (da 10 a 20 cm) negli ingressi alle classi. Da qui dunque la necessità di realizzare una copertura sulle porte di accesso alle aule per ridurre i disagi in caso di pioggia, nonché di adeguare gli accessi diretti al giardino sia dalle aule della scuola materna che dalle aule dell'asilo nido.

Ma anche di eliminare le barriere architettoniche per renderle accessibili alle persone diversamente abili.



Settegiorni Comune di Arese

Da lunedì 15 febbraio tornerà operativo grazie alla collaborazione tra Comune e Sercop

Riapre anche a Rho lo sportello unico d' ambito per presentare le domande per le case popolari

RHO (ces) Da lunedì 15 febbraio tornerà operativo lo Sportello istituito grazie alla collaborazione tra il comune di Rho (capofila per quanto riguarda i Servizi Abitativi Pubblici), Aler e Sercop Azienda Speciale dei Comuni dell' Ambito Rhodense. Gli alloggi disponibili e pronti per l' assegnazione, di proprietà di Aler e dei Comuni, sono complessivamente 45, distribuiti nei territori comunali di **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Pregnana Milanese, Rho e Settimo Milanese. Le domande, in base alla normativa vigente, potranno essere presentate, anche autonomamente da ogni avente diritto, solo attraverso la piattaforma informatica appositamente predisposta da Regione Lombardia, accedendo al link: <https://www.serviziabita.tivi.servizirl.it/serviziabitativi/>.

In considerazione della particolare modalità di presentazione ed inoltre delle domande di assegnazione in piattaforma regionale, si consiglia di prendere visione delle note informative pubblicate sui siti istituzionali (internet) dei Comuni e di Sercop, nonché dell' Avviso pubblico (il "bando" adesso si chiama così), contenente le indicazioni circa i requisiti necessari per la partecipazione, anch' esso pubblicato sui siti istituzionali.

Gli operatori dello Sportello Unico d' Ambito di via Buon Gesù 21, a Rho, gestito da Sercop in collaborazione con Aler e rivolto ai cittadini del rhodense, sono a disposizione dell' utenza per fornire informazioni ed assistenza alla registrazione nella piattaforma informatica regionale e alla successiva compilazione delle domande finalizzate all' assegnazione di un alloggio pubblico.

Per accedere allo Sportello sarà necessario fissare preventivamente un appuntamento, telefonando ai numeri: 02/7392.2070 e 02/7392.2071 nelle date e negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio, dalle 14 alle 17. Si ricorda che le domande potranno essere presentate fino a venerdì 9 aprile e che potranno concorrere tutti i cittadini residenti o che abbiano attività lavorativa in ognuno dei nove comuni compresi nell' ambito territoriale del rho dense. Come previsto dalla norma regionale vigente, le domande presentate nel periodo di validità di uno specifico Avviso rimarranno in graduatoria soltanto fino all' assegnazione degli alloggi messi a bando (definiti come Servizi Abitativi Pubblici).

Pertanto, i nuclei familiari che hanno presentato una domanda e non hanno avuto in assegnazione alcun alloggio, dovranno necessariamente ripresentare la domanda, in riferimento ad altre unità abitative contenute in un nuovo Avviso.

Sempre secondo quanto normato dal regolamento regionale 4/2017, si rammenta che ogni anno, dovranno obbligatoriamente essere emanati a cura del Comune capofila e in relazione a tutti i Comuni compresi



Settegiorni

Comune di Arese

nell' Ambito territoriale di riferimento, almeno due Avvisi per l' assegnazione di alloggi popolari, ora denominati Servizi Abitativi Pubblici.

Settegiorni Comune di Arese

L' atleta rhodense domenica a Bergamo ha sfiorato i 2 metri e 15, record italiano Allievi

Il salto di Edoardo verso il primato

«Ho iniziato a fare atletica grazie alla mia prof di ginnastica che ora è la mia allenatrice»

Edoardo Stronati con la sua allenatrice Daniela Frasani RHO (rrb) Dal campo di via Cadorna a Bergamo dove ha sfiorato il record italiano categoria Allievi indoor nel salto in alto.

Stiamo parlando di Edoardo Stronati, rhodense classe 2004 della Pro Sesto Atletica.

Superando l' asticella a 2.12 metri è arrivato vicino al record di 2.15 metri che appartiene a Stefano Sottile e Andrea Motta. Già campione italiano di categoria la stagione precedente, Edoardo si è avvicinato a questa disciplina sportiva quando aveva nove anni e frequentava la quarta elementare. E' stata la sua insegnante di Educazione fisica delle elementari ad invitarlo in pista, «vieni a provare l' atletica». Anni di allenamento, verticali, sforbiciate in avanti, tuffi all' indietro, i primi salti 1.10-1.20 metri, Edoardo è stato campione italiano di categoria la scorsa stagione e ora si gode questo nuovo risultato. Ancora oggi la sua coach è Daniela Frasani, la sua ex insegnante di ginnastica.

Soddisfatto per il risultato di Bergamo?

«E' stata la mia prima gara senza allenatrice perché non stava bene e quindi mi ha accompagnato mio papà - racconta l' atleta - Lui faceva i video dei miei salti, li inviava a Daniela e lei mi diceva cosa dovevo correggere e migliorare. Alla fine il risultato è arrivato. Ho fallito di poco la misura di 2.15 metri valida quale primato italiano categoria Allievi, ma sono contentissimo lo stesso».

Edoardo frequenta la terza al liceo scientifico Falcone e Borsellino di **Arese**. «Ho la mia teoria per lo studio: minimo sforzo e massima resa e oggi ho una media dell' 8 e quindi sono soddisfatto». Si allena quattro volte alla settimana per due ore, ama leggere e scrivere, ha la passione per la cucina e la fotografia. E da grande? «Sicuramente mi piacerebbe continuare con il salto in alto, vorrei fare il giornalista o lo scrittore e sicuramente anche l' università».



Settegiorni Comune di Arese

Il dramma delle Foibe sarà affrontato in una conferenza

ARESE (nsr) Un incontro virtuale per non dimenticare una tragedia reale.

«Ricordare per non dimenticare» è il titolo della conferenza in programma per mercoledì alle 21 organizzata dal Comitato di Milano dell' Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in occasione del Giorno del Ricordo, che cade appunto il 10 febbraio e isti tuto come solennità civile nazionale per commemorare le migliaia di vittime delle Foibe e dell' esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre d' origine nel secondo dopoguerra, oltre che per analizzare la complessa vicenda del confine orientale. Una pagina per decenni (volutamente) nascosta della storia italiana e, ancora oggi, molto dibattuta.

La conferenza sarà trasmessa sul canale YouTube del Comune.



Settegiorni Comune di Arese

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Gruppo di giovani senza mascherine: scattano le multe

ARESE (nsr) Un «branco» di 24 ragazzi, di cui venti minorenni. Che non soltanto non rispettavano alcuna norma stabilita dal Dpcm in tema di misure contro la diffusione del Covid-19, ma attaccavano briga con gli adulti che «osavano» riprenderli. Alla fine tutti sono stati identificati e saranno multati.

Teatro del controllo è stato il centro commerciale «Il Centro», meta non solo dello shopping di migliaia di persone, ma anche luogo di ritrovo per compagnie di ragazzi, anche giovanissimi. Compagnie che non sempre rispettano le norme stabilite in questo periodo. Ed è quanto accaduto sabato pomeriggio quando un gruppo di oltre venti giovani si è ritrovato al centro commerciale. Un vero e proprio assembramento, tutti privi delle prescritte mascherine di protezione e anche «permalosi». Perché alle richieste di utilizzare i Dpi o di distanziarsi, i giovani hanno risposto malamente.

A quel punto diversi clienti hanno allertato i Carabinieri che sono giunti prontamente sul posto intorno alle 18.45.

I militari della Compagnia di Rho hanno ben presto trovato il gruppo e identificato 24 giovani, di cui solo quattro maggiorenni. Dopo l'identificazione, tutti i ragazzi saranno sanzionati amministrativamente per non avere rispettato la vigente normativa volta a prevenire il contagio da Covid-19: una sanzione da 400 euro ciascuna.



Settegiorni Comune di Arese

I NUMERI DELLA PANDEMIA Il sindaco Palestra: «Non abbassiamo la guardia, neppure in zona gialla»

Aumenta il numero dei contagiati, ma anche dei guariti

ARESE (nsr) Numero di decessi invariato, in aumento sia i guariti sia le persone in quarantena.

E' la fotografia della diffusione del coronavirus in città dopo gli ultimi dati forniti dall' Ats. Nel giro di una settimana non è cambiato, è questo è uno dei dati più importanti, il numero di deceduti: era di 68 dall' inizio della pandemia e non è mutato. I casi totali però sono saliti fino a 1.100 (+27 rispetto alla settimana precedente), come pure, però, i guariti arrivati a 983 (+14), mentre i ricoverati sono 10 e le persone in quarantena 49 (oltre a 89 in sorveglianza).

«Non abbassiamo la guardia, nemmeno ora che siamo in zona gialla - ha rimarcato il sindaco Michela Palestra - Le nuove aperture devono consentirci maggiori libertà negli spostamenti, ma la tutela della nostra salute e del mantenimento di un numero di contagi tale da restare in zona gialla dipende dal comportamento di ognuno di noi. Continuiamo a rispettare tutte le norme previste per il contenimento del contagio: mascherina, gel disinfettante, distanziamento. Lo facciamo per la nostra salute e per quella dei nostri cari».

Con il passaggio in zona gialla aumentano, come rimarcato dal sindaco, le libertà e la possibilità di usufruire di servizi.

Da mercoledì anche la biblioteca ha riperto le sale studio, con accesso contingentato: l' accesso è consentito dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, su prenotazione (aperte dalle 17 di ogni giorno, per il giorno successivo, sulla pagina della Biblioteca di **Arese** del sito CSBNO) .

«Come per le varie attività professionali e commerciali, anche i servizi del Comune si attengono alla normativa, quindi, ricordiamo che l' accesso agli uffici, se necessario, deve avvenire su appuntamento - ha ricordato il primo cittadino - Il Centro civico Agorà rispetterà i giorni di chiusura previsti, di volta in volta, dai vari decreti».

Dall' inizio dell' emergenza sanitaria è operativa la rete di aiuto e supporto alle persone in difficoltà, soprattutto a quelle che si trovano in stato di estrema necessità, fragili, che vivono sole: Il numero di emergenza 379.1909759 è attivo dalle 9 alle 18 e rispondono i volontari della Fraternita di Misericordia di **Arese** ODV.

Per ogni dubbio sull' emergenza sanitaria la Polizia locale resta disponibile per informazioni allo 02.93527450.



Settegiorni Comune di Arese

Nei prossimi giorni si decreteranno i vincitori tra i 33 progetti partecipanti

Mile votanti al bilancio partecipativo: si decide come spendere 150mila euro

ARESE (nsr) Oltre mille votanti.

Per partecipare attivamente all'amministrazione della città e rimarcare quali sono, a loro avviso, le priorità su cui dovrebbe lavorare il Comune.

E' andata oltre le previsioni la partecipazione della città alle votazioni sul Bilancio partecipativo, la forma di coinvolgimento diretto dei residenti nell'amministrazione dal momento che possono indicare in quali ambiti spendere una cifra messa a disposizione dalla Giunta. Nel dettaglio in città sono state 1.067 le persone (residenti o con un interesse di lavoro o studio ad Are se) che hanno espresso il loro voto per uno dei 33 progetti da realizzare.

«Siamo contenti che questa opportunità sia stata colta - ha sottolineato soddisfatto il sindaco Michela Palestra - Il numero di votanti rappresenta un dato significativo da cogliere con ottimismo, perché da un lato mette in luce il protagonismo di tanti nostri concittadini che hanno presentato progetti per migliorare la nostra città; dall' altro, questa grande partecipazione sottolinea quanto questi progetti siano stati di qualità e di livello così da accendere l' interesse di tante persone. Un ringraziamento anche a coloro che hanno votato perché, valutando e sostenendo le diverse progettualità, saranno altrettanto partecipi delle realizzazioni o dei nuovi servizi che andremo a realizzare in concreto. Un risultato che ci fa sentire ancora di più una comunità».

Complessivamente l' Amministrazione comunale arecina ha messo a disposizione 150mila euro. Ma sui modi e sul come verranno spesi non vi è ancora alcuna certezza «Per conoscere la graduatoria finale è necessario ancora qualche giorno di lavoro - ha aggiunto il vice sindaco Luca Nuvoli - Ne approfitto per ringraziare, oltre che tutti i partecipanti e i votanti, anche il gruppo di lavoro che si sta occupando del bilancio partecipativo. In questo periodo emergenziale, in cui le priorità sono tante e variabili in base all' andamento dei contagi, tutti hanno operato con grande dedizione alle varie fasi, così da consentirci di dare avvio, quanto prima, alle proposte che i cittadini hanno votato. Ora non ci resta che attendere l' esito e poi dare avvio ai progetti».

La graduatoria finale sarà resa nota nei prossimi giorni sul sito dedicato del bilancio partecipativo «Mi lanciao nel bilancio».





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 06 febbraio 2021

Comune di Arese
sabato, 06 febbraio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 07 febbraio 2021

Comune di Arese
domenica, 07 febbraio 2021